



CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

ARCO

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**PROGETTO DI CENTRO
Anno formativo 2019 – 2020**

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ENAIP DI ARCO

1.1 DATI GENERALI

INDIRIZZO	Via Gazzoletti, 8
CITTA'	ARCO
TELEFONO	0464 51 64 65
FAX	0464 51 64 97
e-mail	cfp.enaip@arco.tn.it
Mail certificata	cfp.arco@pec.it

Tabella 1: Dati generali del Centro

1.2 ORARIO ATTIVITA' SCOLASTICHE

	Mattino	Pomeriggio
Dal lunedì al giovedì	8.05 – 12.05	13.05-16.05
Venerdì	8.05 – 12.05	

Tabella 2: Orario attività SCOLASTICHE

1.3 CLASSI ATTIVATE NELL' A. F. 2019 - 2020

	Classi	Allievi
1° anno Industria Artigianato (Prima A - Prima B – Prima C)	3	63 *
2° anno Famiglia Meccanica – (2 MA – 2MB)	2	27
2° anno Famiglia Elettrica – 2 E	1	19
3° anno Operatore Elettrico – 3 E	1	13
3° anno Operatore Meccanico – 3 M	1	17
4° anno Tecnico per l'automazione industriale	1	21
TOTALE	9	160

* Compresi 2 allievi in Azione Formativa

Tabella 3: Numero classi/allievi nell'A. F. 2019-2020

1.4 CALENDARIO FESTIVITA' A.F. 2019 – 2020

giovedì 12 settembre 2019	inizio lezioni
giovedì 31 ottobre 2019	vacanza allievi proposta dal CFP
venerdì 1 e sabato 2 novembre 2019	ponte di Ognissanti
da lunedì 23 dicembre 2019 a lunedì 6 gennaio 2020	vacanze di Natale
venerdì 21 febbraio 2020	vacanza allievi proposta dal CFP
lunedì 24 e martedì 25 febbraio 2020	vacanze di carnevale
venerdì 27 marzo 2020	vacanza allievi proposta dal CFP
da giovedì 9 aprile a venerdì 17 aprile 2020	vacanze di Pasqua
venerdì 1 maggio 2020	festa del lavoro
venerdì 22 maggio 2020	vacanza allievi proposta dal CFP
lunedì 1 e martedì 2 giugno 2020	ponte per festa della repubblica
martedì 9 giugno 2020	fine lezioni

1.5 CALENDARIO UDIENZE GENERALI

Sono previsti in corso d'anno 4 appuntamenti di udienze generali (a cadenza bimestrale), con la presenza di tutti gli insegnanti del Centro, ferma restando la disponibilità al ricevimento in data e orari da concordare con la famiglia che ne faccia richiesta.

1° QUADRIMESTRE	Giovedì 24 ottobre 2019 Ore 16.30 – 19.00	2° QUADRIMESTRE	Martedì 11 febbraio 2020 Ore 16.30 – 19.00
	Venerdì 6 dicembre 2019 Ore 14.00 – 17.00		Venerdì 3 aprile 2020 Ore 14.00 – 17.00

1.6 CALENDARIO SCOLASTICO IV ANNO

SEDE	ATTIVITA'	PERIODO di ATTIVITA'		ORE
		inizio	fine	
CFP	Formazione al Centro	24/09/2019	18/11/2019	245
AZIENDA	Formazione in azienda	19/11/2019	19/12/2019	184
CFP	Formazione al Centro	20/12/2019	17/01/2020	65
AZIENDA	Formazione in azienda	20/01/2020	06/03/2020	264
CFP	Formazione al Centro Conclusione – valutazione	09/03/2020	31/05/2020	308
TOTALE				1066

Tabella 4: Calendario scolastico 2019-2020 IV° anno "Tecnico automazione industriale"

2. OFFERTA FORMATIVA

Finalità formative

Il triennio di Istruzione e Formazione Professionale punta ad individuare delle efficaci risposte formative, basate sulla effettiva possibilità di apprendimento e formazione, sia dal punto di vista delle discipline tecnico pratiche che da quelle teoriche.

Il percorso si prefigge, inoltre, di perseguire anche i seguenti obiettivi:

- rinforzare, ricostruire e consolidare negli allievi la fiducia in se stessi e il livello di autostima, talvolta messi alla prova da precedenti negative esperienze scolastiche;
- rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe ed al Centro;
- portare l'allievo a sentirsi il protagonista del suo percorso formativo e indirizzarlo alla scelta consapevole della qualifica;
- ottenere una preparazione culturale e tecnico-scientifica che, anche in presenza di situazioni di difficoltà nell'apprendimento, raggiunga degli adeguati standard qualitativi;
- porre l'allievo in condizione di poter affrontare la realtà lavorativa con sicurezza e professionalità, nella consapevolezza di aver portato a termine un'esperienza scolastica importante per il proprio futuro di cittadino e di lavoratore;
- gettare le basi per quella formazione permanente, più che mai necessaria all'adulto di domani, che dovrà saper gestire i rapidi cambiamenti del nostro tempo.

Con riferimento allo sviluppo personale e sociale dell'allievo, vengono individuati i seguenti obiettivi trasversali:

- rispetto delle regole per una corretta e costruttiva convivenza;
- instaurazione di positivi rapporti di collaborazione con i compagni e con gli insegnanti;
- cura della propria persona e della propria immagine, finalizzata al rispetto di se stessi e degli altri;
- rispetto delle attrezzature e degli ambienti scolastici, intesi come patrimonio della collettività.

Percorsi di qualifica

L'offerta formativa del Centro si articola su quattro anni:

Primo anno: comune a tutte le qualifiche del settore Industria e Artigianato, produzioni e lavorazioni industriali e artigianali;

Secondo anno: suddiviso nei due diversi indirizzi di operatore meccanico ed elettrico;

Terzo anno: al termine del quale, a seguito di un esame finale, si potrà conseguire la qualifica di "Operatore Meccanico – Lavorazioni meccaniche" o di "Operatore Elettrico".

- L'**Operatore Meccanico**, opzione **Lavorazioni Meccaniche**, interviene nel processo di produzione meccanica svolgendo attività legate alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, con competenze nell'approntamento e nella conduzione di macchine utensili e di attrezzature proprie della produzione meccanica.
Definisce e pianifica le fasi delle operazioni da compiere sulla base della documentazione di appoggio. Appronta strumenti e attrezzature necessarie alle diverse fasi di lavorazione;

predispone e cura gli spazi di lavoro e verifica la rispondenza delle fasi di lavoro al fine di rispettare le norme igieniche e la sicurezza sul lavoro.

- L'**Operatore Elettrico** interviene invece nel processo di realizzazione degli impianti elettrici con competenze relative all'installazione e alla manutenzione di impianti civili e industriali, nel rispetto delle norme di sicurezza degli impianti elettrici. Pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico; monitora il funzionamento di strumenti e attrezzature curando la manutenzione ordinaria.
Predispone e cura gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di sicurezza. Alla fine effettua le verifiche di funzionamento dell'impianto, in coerenza con le specifiche progettuali.

Entrambe le qualifiche consentono, allo studente che non fosse interessato a proseguire gli studi, di acquisire comunque una professionalità adeguata, che consente un rapido e diretto accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento alle mansioni operative.

Quarto anno: costituisce il proseguimento naturale dopo la qualifica e si configura come specializzazione della preparazione tecnico professionale dei ragazzi.

Il percorso si conclude con un esame finale, al superamento del quale si consegue il Diploma professionale. Quest'ultimo consente di accedere a opportunità lavorative con maggiori livelli di autonomia e responsabilità o di proseguire gli studi.

La duplice valenza del corso è quella di avvicinare i ragazzi, con una maggiore consapevolezza e maturità, alla realtà industriale e lavorativa in genere (con un percorso di alternanza scuola-azienda) e di incrementare le competenze spendibili dagli allievi sul mercato lavorativo, competenze sviluppate in una direzione e con uno spirito innovativo tali da incontrare la massima offerta possibile sul mercato del lavoro.

Corso annuale per l'esame di stato (CAPES) e Alta Formazione Professionale

Al termine del IV anno in alternanza, il Diplomato avrà l'opportunità di scegliere se inserirsi da subito nel mercato del lavoro o proseguire la propria formazione attraverso la frequenza dell'ulteriore quinto anno del Corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale, denominato CAPES.

Il CAPES ha la finalità di formare gli studenti su:

- Aree di apprendimento prevalentemente teoriche (area linguistica, matematica, scientifica e tecnologica e storico-socio-economica), che ampliano e rafforzano la dimensione culturale dell'apprendimento, dando largo spazio agli insegnamenti di carattere generale.
- Area Tecnico professionale, finalizzata all'elaborazione di un project work che valorizza la componente tecnico-professionale a partire dai risultati di apprendimento specifici del quarto anno di leFP di provenienza nei termini di sviluppo/approfondimento/consolidamento di conoscenze e abilità connotative della relativa figura di Tecnico.

3. ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Centro offre, in forma integrata, opportunità di arricchimento culturale e abilità tecnico-professionali attraverso dei percorsi che si fondano su attività laboratoriali in costante collegamento con il mondo produttivo e su sistematiche opportunità di stage e alternanza "scuola-lavoro".

Quadri orari e discipline

Il **primo anno** è comune ad entrambe le specializzazioni, sia nelle discipline d'aula che in quelle laboratoriali.

Nel **secondo anno** lo studente sarà chiamato a scegliere l'articolazione (operatore meccanico e operatore elettrico). E' a questo punto che il percorso si diversifica, con particolare riferimento alla tipologia di materie laboratoriali professionalizzanti, che l'allievo dovrà frequentare.

Il **terzo anno** caratterizzerà la qualifica ed il percorso, attraverso l'esperienza di stage presso aziende di settore.

Riportiamo di seguito un breve schema riassuntivo che individua le materie e le ore divise per anno formativo e per qualifica:

ASSE/AREA	ORE 1° ANNO
ASSE DEI LINGUAGGI	238
Lingua italiana	102
LC1	102
LC2	34
ASSE MATEMATICO	68
Matematica	68
ASSE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	170
Scienze	34
Scienze applicate	102
Informatica	34
ASSE STORICO-SOCIALE	102
Studi storico-economici e sociali	102
AREA TECNICO-PROFESSIONALE	391
Disegno tecnico	102
Laboratorio professionale propedeutico	289
Educazione fisica	64
IRC	33
TOTALI	1066

Tabella 5: Materie e carichi orari 1° anno

2° anno indirizzo Operatore Meccanico

ASSE/AREA	ORE 2°ANNO
ASSE DEI LINGUAGGI	238
Lingua italiana	102
LC1	102
LC2	34
ASSE MATEMATICO	68
Matematica	68
ASSE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	170
Scienze	34
Scienze applicate	102
Informatica	34
ASSE STORICO-SOCIALE	102
Studi storico-economici e sociali	102
AREA TECNICO-PROFESSIONALE	391
Disegno tecnico meccanico	102
Tecniche, tecnologie e processi operativi della meccanica	289
Educazione fisica	64
IRC	33
	1066

2° anno indirizzo Operatore Elettrico

ASSE/AREA	ORE 2°ANNO
ASSE DEI LINGUAGGI	238
Lingua italiana	102
LC1	102
LC2	34
ASSE MATEMATICO	68
Matematica	68
ASSE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	170
Scienze	34
Scienze applicate	102
Informatica	34
ASSE STORICO-SOCIALE	102
Studi storico-economici e sociali	102
AREA TECNICO-PROFESSIONALE	391
Disegno tecnico elettrico	102
Tecniche, tecnologie e processi operativi elettrico - elettronici	289
Educazione fisica	64
IRC	33
	1066

Tabella 6: Materie e carichi orari dei secondi anni

3° anno indirizzo Operatore Meccanico

AREA	ORE 3°ANNO
AREA LINGUISTICA	150
Comunicazione	60
LC1	90
AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	150
Calcolo professionale e informatica applicata	60
Scienze applicate	90
AREA STORICO SOCIO ECONOMICA	60
Sistemi organizzativi e lavoro	60
AREA TECNICO-PROFESSIONALE	539
Disegno meccanico	120
Tecniche, tecnologie e processi operativi della meccanica	378
Laboratorio sistemi integrati di settore	30
Educazione e fisica	28
IRC	19
STAGE	160
	1066

3° anno indirizzo Operatore Elettrico

AREA	ORE 3°ANNO
AREA LINGUISTICA	150
Comunicazione	60
LC1	90
AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	150
Calcolo professionale e informatica applicata	60
Scienze applicate	90
AREA STORICO SOCIO ECONOMICA	60
Sistemi organizzativi e lavoro	60
AREA TECNICO-PROFESSIONALE	539
Disegno elettrico	120
Tecniche, tecnologie e processi operativi elettrici	378
Laboratorio elettronico integrato di settore	30
Educazione fisica	28
IRC	19
STAGE	160
	1066

Tabella 7: Materie e carichi orari dei terzi anni

Didattica per competenze

I *Piani di Studio Provinciali* marcano come fondamentale il concetto di competenza secondo un approccio che orienta verso l'acquisizione di conoscenze e abilità, verso la costruzione di un bagaglio personale, spendibile per leggere e interpretare la realtà culturale, sociale e professionale.

L'azione del Centro è quindi diretta ad un'opera di assunzione ed ulteriore elaborazione curricolare dei Piani di Studio Provinciali, sviluppati all'interno dei Piani di Studio di Centro, con declinazione in chiave di didattica per competenze.

Integrazione e inclusione di allievi con bisogni educativi speciali

Anche per quanto riguarda l'Area dei Bisogni Educativi Speciali (Area BES) e dei ragazzi stranieri, il Centro di Arco attua le *Linee guida* indicate dalla Provincia Autonoma di Trento, che danno precise indicazioni per la progettazione e la documentazione di percorsi di integrazione e di inclusione di tali studenti.

Piano di intervento

Il piano di intervento, previsto dall'art. 9 del regolamento, sollecita la scuola ad un'erogazione delle risorse rispettosa delle potenzialità evolutive di ciascuno e delle valutazioni cliniche degli specialisti.

Il ruolo del Consiglio di classe è determinante e la sincronia tra i vari Consigli, raccordata con la progettualità condivisa nel Progetto di Centro, va a definire il piano d'intervento e le risorse strumentali normali e speciali che saranno impegnate in un'ottica di migliore efficacia.

Gli interventi di integrazione e di inclusione a livello di classe sono riferiti al DPP 8 maggio 2008, n 18 – 124/Leg. artt. 8 e 10; il decreto definisce il ruolo e i compiti del Consiglio di classe, del Docente referente, del docente di sostegno e dell'assistente educatore.

Consiglio di classe

Definisce gli interventi didattico/educativi, le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti di Area BES al normale contesto di apprendimento e rendere efficaci i tempi dedicati all'analisi della situazione, della progettazione e della condivisione dei progetti personalizzati.

L'adozione delle misure è collegiale, proprio per evitare la delega ai soli insegnanti di sostegno degli allievi.

Docente referente

Figura significativa di raccordo tra il Consiglio di classe, la famiglia e gli operatori sanitari e socio-assistenziali che seguono lo studente con BES. Deve curare, condensando i contributi forniti da tutti i formatori coinvolti, la redazione del PDF, del PEI o del PEP e curare la raccolta della documentazione e l'aggiornamento del fascicolo personale contenente la documentazione del percorso scolastico e formativo dello studente.

Nello stilare i contenuti dei programmi, le metodologie, i progetti formativi e il calendario delle attività, si parte sempre dalle esigenze e caratteristiche del singolo soggetto (conoscenze acquisite, progressi, deficit, difficoltà, risorse personali, ecc...) per utilizzare al meglio le risorse di cui il Centro dispone, sia di natura tecnica (laboratori attrezzati, officine, serre, aula informatica, ecc...) sia interne che esterne.

Docente coordinatore BES

Tale figura non è riconosciuta dalla normativa vigente (LP 5/06), ma ENAIP Trentino ha deciso comunque di attivarla per poter disporre di un maggiore coordinamento tra le diverse figure coinvolte nell'integrazione dello studente con BES.

L'aspetto della socializzazione e dell'integrazione con la normale attività del Centro risultano comunque (soprattutto per chi frequenta per la prima volta) due aspetti determinanti.

L'orientamento del Centro è sempre quello di accogliere e inserire a vari livelli questi soggetti assecondando le loro esigenze specifiche, costruendo dei percorsi personalizzati o percorsi in gruppi omogenei. Alcuni di questi soggetti hanno già frequentato il Centro negli anni precedenti all'iscrizione nell'ambito dei "PROGETTI PONTE" di orientamento o reinserimento, istituiti in collaborazione con le scuole medie di provenienza.

Inclusione con percorsi personalizzati

Tali soluzioni sono adottate per quegli alunni certificati L. 104/92 (fascia A) che sarebbero, del tutto o solo in parte, in difficoltà nel seguire il pieno programma svolto dal gruppo classe.

A seconda delle diverse particolarità di ogni studente, i percorsi si differenziano per numero di ore e per le materie seguite in "Percorsi in Industria e Artigianato" e "Percorsi nel Laboratorio del Verde".

Percorsi personalizzati in Industria e Artigianato

Il percorso prevede la frequenza di vari laboratori per fornire al termine del terzo anno una certificazione delle competenze acquisite di meccanica, elettrica ed informatica.

Per quanto riguarda l'area professionale, questa si divide in diversi laboratori (aggiustaggio bici, meccanico, elettrico, robotico e di scienze); durante queste ore il ragazzo potrà lavorare con rapporto uno a uno con l'insegnante, in piccoli gruppi o all'interno del gruppo classe, sempre seguito dall'insegnante.

Percorsi personalizzati nel Laboratorio del Verde

Il CFP di Arco dispone anche di un'azienda orto-floro-vivaistica di circa 1,5 ettari, con colture già in atto. In essa vengono attivati percorsi individualizzati gestiti da docenti interni e da personale di sostegno.

L'azienda è così suddivisa:

- serra in ferro/vetro di mq 600;
- 2 tunnel riscaldati di complessivi mq 240;
- 1 tunnel freddo di mq 140;
- 1 ettaro adibito alla coltivazione di piante ornamentali da esterno, sia in contenitore che in campo aperto, attrezzatura tecnica e materiali specifici per le colture floricole e vivaistico ornamentali.

Un prefabbricato in legno comprendente:

- un'aula per le lezioni;
- servizi igienici;
- uno spogliatoio;
- un ufficio.

L'azienda è in possesso delle caratteristiche prescritte dal **D.Lgs. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza)** per far operare in completa sicurezza gli studenti.

Il laboratorio verde si presta anche ad accogliere periodicamente, a fini motivazionali, qualche allievo inserito nel percorso Industria Artigianato.

L'operare in un ambiente che si può definire protetto, ma che non abbandona le connotazioni tipiche dell'ambiente scolastico, permette agli allievi di ottenere risultati di un certo livello, soprattutto in ambito di crescita personale, sempre dietro le indicazioni dei servizi specialistici.

Valenza pedagogica delle attività svolte

Il principale obiettivo di tali percorsi personalizzati è il raggiungimento dei prerequisiti lavorativi minimi: autonomia, rispetto dell'ordine, rispetto delle regole, socializzazione, saper stare in gruppo in modo adeguato, sviluppare la propria autostima, mantenere in ordine il posto di lavoro, rispettare tempi e modalità delle consegne, ecc.

Sia gli allievi iscritti che quelli frequentanti i Progetti Ponte **provengono da varie zone della provincia di Trento**, considerata la peculiarità e l'unicità del percorso formativo in questione, rivolto ad allievi che difficilmente potrebbero trovare idonea collocazione in altri ambiti. A tal proposito costanti sono gli apprezzamenti che si ricevono dall'esterno per i risultati che raggiungono i ragazzi anche nella loro crescita personale.

Integrazione e inclusione di allievi stranieri

In considerazione dell'estrema varietà delle situazioni che possono presentarsi non è possibile precostituire dei percorsi di inserimento e di sostegno standardizzati. Esiste tuttavia un "Regolamento per l'inserimento degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale (art. 75 LP 5/06)" che fornisce delle linee guida per la promozione e il sostegno degli interventi e delle attività di inserimento e integrazione di tali allievi nelle istituzioni scolastiche e formative della provincia. Tale regolamento è stato recepito da ENAIP Trentino, inserito nel suo statuto ed è stato avviato un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri proprio in conformità con esso.

Il Direttore di Centro, in sinergia con il Referente per gli allievi stranieri, avrà pertanto il compito di effettuare una prima analisi dei percorsi scolastici pregressi e delle competenze possedute, individuando il tipo di inserimento più opportuno, come definito dall'art. 9 LP 5/06, in funzione delle competenze minime che si vorranno far raggiungere al ragazzo.

Sarà poi il Consiglio di Classe che individuerà i percorsi più opportuni per favorire un completo inserimento, anche attraverso momenti di recupero individualizzato come definito dall'art. 4 LP 5/06.

Valutazione allievi

In conformità con il "Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo" (art. 59 e 60, comma 1 LP 5/06), la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, la capacità relazionale e i risultati raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dai piani di studio dell'istituzione scolastica.

La programmazione didattica e la conseguente valutazione dello studente sono effettuate tenendo conto dei periodi didattici biennali, previsti dall'art. 54, comma 2, della legge provinciale sulla scuola, che consentono un tempo maggiore per consolidare gli apprendimenti di ogni studente e garantiscono la possibilità per i docenti di programmare e attuare opportuni interventi didattici.

Come previsto dall'art. 9, al termine del primo biennio, conclusivo dell'obbligo d'istruzione, e al termine del secondo ciclo, il Consiglio di classe certifica le competenze degli studenti avendo a riferimento quanto previsto dai Piani di studio provinciali.

Tale certificazione delle competenze avviene entro il termine dell'anno scolastico di riferimento e ha carattere di bilancio utile ad orientare lo studente alla prosecuzione degli studi o all'inserimento lavorativo. Nella stesura della certificazione si tiene conto del percorso didattico ed educativo dello studente, i traguardi raggiunti nell'apprendimento e i livelli di competenza.

In aderenza a quanto previsto dalla normativa provinciale, il Centro Enaip di Arco ha definito Modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti, che saranno resi pubblici alla fine del corrente mese di ottobre sul sito di Enaip Trentino, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Centro, contestualmente alla pubblicazione del presente Progetto di Centro.

Valutazione degli studenti con bisogni educative speciali (BES)

La valutazione degli studenti con Bisogni Educative Speciali, come definiti dal decreto del Presidente della Provincia 08.05.2008 n. 18 – 124, deve tener conto della necessaria coerenza con il percorso educativo individualizzato o personalizzato e degli elementi valutativi acquisiti a cura del Consiglio di classe da figure di supporto, nonché dalle particolarità relative all'esonero dalla lingua straniera.

In base all'inserimento nel Centro degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono previste ore di sostegno anche nei corsi base, sia per i ragazzi con certificazione in base alla legge 104/92 sia per ragazzi in situazioni di svantaggio; questo per permettere loro una migliore inclusione ed integrazione.

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

La valutazione degli studenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del decreto del Presidente della Provincia 08.05.2008 n. 18 – 124, è effettuata sulla base del piano educativo individualizzato (PEI) in relazione a specifici criteri educativo – didattici, alle modalità organizzative e ad attività aggiuntive, in sostituzione

parziale o totale dei contenuti di alcune discipline. Il documento di valutazione contiene la valutazione delle sole discipline previste dal PEI.

PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (PEP)

La valutazione degli studenti di cui all'art. 3, **comma 1, lett. b)** del decreto del Presidente della Provincia 08.05.2008 n. 18 – 124, è effettuata sulla base del piano educativo personalizzato (PEP) in relazione ai criteri didattici, alle modalità organizzative, alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

La valutazione degli studenti di cui all'art. 3, **comma 1, lett. c)** del decreto del Presidente della Provincia 08.05.2008 n. 18 – 124, è effettuata sulla base del PEP e delle specifiche azioni in esso definite.

Valutazione studenti stranieri

La valutazione degli studenti stranieri tiene conto, come definito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Provincia 27.03.2008 n. 8 – 115, della necessaria coerenza con l'eventuale percorso didattico personalizzato (art. 10).

All'interno dei criteri generali per la valutazione periodica e annuale, il Consiglio di classe condivide le modalità per la valutazione degli studenti stranieri e le eventuali materie temporaneamente sospese.

Formazione degli allievi in tema di sicurezza negli ambienti di lavoro

La formazione degli studenti in materia di sicurezza sul lavoro è obbligatoria dal loro primo anno di iscrizione al Centro, essendo essi assimilati ai lavoratori dipendenti.

Il corso per gli allievi iscritti al primo anno prevede:

- una prima parte, generale (della durata di 4 ore) riguardante le principali norme vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica (d.lgs.81/08 e suoi derivati);
- una seconda parte, specifica (della durata di 12 ore) che va a trattare le problematiche della sicurezza sul lavoro nei diversi settori lavorativi che i ragazzi incontrano nella quotidianità (sicurezza elettrica e nel comparto meccanico, evacuazione d'emergenza, malattie professionali e infortuni, i diversi rischi, DPI, ecc...).

La frequenza ai corsi è obbligatoria da parte di tutti gli studenti e viene documentata tramite la firma di presenza alle singole lezioni su appositi registri. Ciò risulta opportuno per due ragioni principali: *in primis*, la necessità di capire chi era assente durante taluni moduli e poter quindi provvedere a organizzare il recupero di tali lezioni; in secondo luogo, per poter attestare l'avvenuta formazione alle aziende che ne facciano richiesta in previsione dei periodi di stage presso le stesse.

Per gli allievi iscritti agli anni successivi (secondo, terzo e quarto anno), è previsto un modulo di aggiornamento della durata di minimo 6 ore, sugli argomenti indicati dalla normativa e dai regolamenti vigenti.

Trilinguismo

Il Centro Enaip di Arco realizza e promuove diverse attività finalizzate a favorire l'apprendimento delle lingue straniere (Inglese e Tedesco), in tutte le classi.

Per gli allievi delle classi terze, in particolare, si proseguirà, come in passato, a preparare gli studenti che intendano sostenere l'esame per la certificazione PET della lingua inglese.

In base a quanto previsto dal DPR 89/2010 e dalla Del. n 296 del 02/03/2020 (Approvazione dei "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di metodologia CLIL rivolti a docenti delle scuole provinciali - Piano Trentino Trilingue"), sarà inoltre realizzato un modulo in CLIL (Content and Language Integrated Learning) di 15 ore cadauno nelle due classi terze.

Grazie al Progetto Tenno 4.0, infine, sarà possibile finanziare due borse di studio all'estero (del valore di euro 2.500 cadauna) per allievi particolarmente meritevoli delle due classi terze.

Rapporti e collaborazioni con il territorio

Testimonianze artigiani e visita a realtà locali

È tenuta in alta considerazione l'importanza di poter disporre delle testimonianze di artigiani realmente presenti sulla scena lavorativa nella quale in Centro si inserisce. In più occasioni, durante l'anno, verranno invitati singoli artigiani o i rappresentanti delle categorie per esporre le loro esperienze lavorative.

Nel corso dell'anno scolastico ed indicativamente nel periodo Marzo – Maggio 2020, verranno effettuate delle visite guidate ad alcune realtà industriali ed artigianali che sono sul nostro territorio, riservate alle classi prime e seconde.

Il progetto delle visite ha un duplice scopo:

- fornire agli allievi un primo contatto con degli ambienti lavorativi reali, all'interno dei quali potranno essere spese le competenze acquisite con la qualifica professionale che andranno a conseguire;
- orientare ad una scelta della qualifica più consapevole e motivata.

Le attività da realizzarsi al di fuori dell'istituto dovranno essere effettuate nel rispetto dell'economicità degli spostamenti, favorendo quindi l'uso dei mezzi pubblici.

La partecipazione degli allievi alle attività è obbligatoria, trattandosi di normale attività formativa.

Ogni attività potrà essere attivata con l'adesione di un numero di allievi non inferiore ai 2/3 della classe.

L'accompagnamento coinvolgerà n° 2 docenti per classe, ovvero 1 docente ogni 12 allievi.

4. ORIENTAMENTO FORMATIVO E ORIENTAMENTO AL LAVORO

Orientamento formative: progettazione del proprio percorso formativo

L'orientamento è un'attività formativa e informativa trasversale che ha come obiettivo principale quello di attivare le competenze di cittadinanza legate all'ambito della progettualità personale rendendola un caposaldo costitutivo nel processo formativo. Ciascun insegnante, all'interno della propria disciplina, sviluppa quindi, ora a livello implicito, ora a livello esplicito, attività atte ad attivare abilità e competenze di valutazione personale e di definizione del "progetto di vita" di ciascun allievo.

L'orientamento ha le seguenti finalità:

- facilitare al massimo la propria conoscenza, costruendosi un chiaro concetto di sé e ottenendo un quadro di informazioni sufficiente ad identificarne le caratteristiche salienti;
- fornire tutte le informazioni sulle opportunità formative e professionali, invogliare l'utente a ricevere l'informazione, agire sulla motivazione;
- portare l'utente ad acquisire abilità progettuali, dove progettare significa fare dei confronti tra le rappresentazioni di sé e le rappresentazioni professionali che si reputano desiderabili per un inserimento soddisfacente nel mondo del lavoro;
- educare al cambiamento e alla transizione. Orientare non significa più scegliere una volta per tutte un mestiere, ma definire una propria identità, valutare stili di vita e modelli di consumo, valori e interessi.

Iniziative e attività per l'orientamento

Il Centro di Formazione Professionale realizza una serie di servizi programmati per favorire nei giovani un orientamento professionale e scolastico consapevole e ragionato.

Visite guidate ai Centri: nei primi mesi dell'anno scolastico il Centro, in rete con gli altri due istituti presenti nella comunità di valle dell'Alto Garda (ENaip - Alberghiero e UPT - Terziario), accoglie le classi terze delle Scuole Medie supportando i loro progetti specifici di orientamento. L'occasione di queste visite, offre la possibilità di accompagnare gli studenti in un percorso di avvicinamento e conoscenza delle officine e dei laboratori del Centro.

Sportello Spazio Ascolto e Orientamento: attivo su prenotazione, per studenti e famiglie con l'obiettivo di aiutare gli allievi nella scelta scolastica e formativa più adatta alle attitudini e agli interessi dimostrati. Lo sportello prende in carico anche gli studenti che risultano disorientati, cercando di capire come meglio riorientarli.

Giornata di "Scuola Aperta": d'intesa con gli altri due istituti presenti nella comunità di valle (ENaip - Alberghiero e UPT - Terziario), saranno realizzate due giornate di Scuola Aperta, da effettuare in un pomeriggio del mese di dicembre 2019 e un sabato mattina durante il mese di gennaio 2020.

Nel corso di questa giornata gli studenti e i loro familiari avranno la possibilità di visitare il Centro, i laboratori e di prendere visione dell'organizzazione didattica del Centro.

Incontri con le famiglie: alcune Scuole Medie, all'interno dei loro progetti di orientamento di Istituto, organizzano dei momenti specifici di informazione alle famiglie. La Direzione ha sempre garantito una presenza qualificata a questi incontri, nella convinzione che le famiglie rappresentino uno snodo importante nel processo di orientamento dei ragazzi.

Progetti Ponte: tali attività sono riservate agli studenti iscritti alla scuola secondaria di 1° grado che necessitano di iniziative di orientamento volte a garantire il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. In particolare – previa attenta valutazione di ogni singola personale situazione – a soggetti disabili certificati ai sensi della Legge 104/92 o in situazione di disagio certificato, a rischio di abbandono e di dispersione scolastica.

Presso il Centro i corsi sono organizzati nel periodo Novembre – Gennaio, per consentire l'eventuale preiscrizione nei termini stabiliti. Tali percorsi sono riconosciuti quali crediti formativi, da parte della scuola secondaria di primo grado, ai fini del conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La durata e l'articolazione dei percorsi sono individuati ad inizio anno in base alle risorse di cui il Centro dispone. I programmi spaziano dalle norme antinfortunistiche al disegno tecnico ed all'attività pratica.

I progetti ponte sono da considerarsi una risorsa per tutte le parti chiamate in causa: la scuola media, le famiglie ed il Centro di Formazione Professionale, dove questi si svolgono.

Progetti Passerella: sono previsti dalle attuali normative di legge ed hanno lo scopo di favorire le transizioni durante il 2° ciclo da un Istituto di Istruzione ad un Istituto di Istruzione e Formazione professionale o viceversa.

Azioni formative: Le azioni formative per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di studi sono disciplinate dall'art. 58 "Percorsi integrati" della Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5 e dalla DGP n.2087 del 30 settembre 2005. Tali azioni formative sono predisposte a favore di studenti che, al compimento del quindicesimo anno di età nell'anno solare in cui si attiva il progetto e con una frequenza scolastica di almeno 9 anni a conclusione dell'anno scolastico precedente a quello in cui si attiva il progetto, sono soggetti al diritto/dovere all'istruzione. L'azione prevede la frequenza dell'intero anno scolastico presso il Centro di formazione professionale.

Colloqui di accoglienza allievi classe prima: il Centro organizza nei primi giorni di settembre un colloquio conoscitivo con ciascun nuovo iscritto alle classi prime. Si tratta di un colloquio orientativo di primo livello, al fine di conoscere preventivamente i nuovi arrivati, portarli ad identificare le proprie aspettative rispetto al percorso scolastico e personale intrapreso; consente inoltre di comporre le classi, tenendo conto dei diversi bisogni educativi espressi dai singoli soggetti.

Riunione d'inizio d'anno: il primo appuntamento con le famiglie e gli allievi è programmato in concomitanza con il primo giorno di Scuola. L'incontro ha lo scopo di porre le basi per una positiva collaborazione tra Scuola e famiglie, condizione essenziale per portare a buon fine i progetti educativi e

formativi. Durante questo primo incontro, presieduto dal Direttore del Centro, vengono fornite alle famiglie le principali informazioni relative all'organizzazione del Centro e all'organizzazione delle attività didattiche che saranno attuate nel corso dell'anno scolastico.

Accoglienza e motivazione classi prime

La fase di accoglienza non va intesa solo come il momento iniziale dell'anno scolastico, ma come un percorso formativo e ambientale attraverso il quale la scuola svolge il suo compito primario di promuovere e sviluppare le capacità e le potenzialità dei ragazzi, per aiutarli nel loro percorso di crescita umana e lavorativa al fine di un positivo inserimento nel mondo scolastico – formativo prima, e lavorativo poi.

Obiettivi: Accrescere la motivazione del singolo allievo alla partecipazione scolastica
Favorire la socializzazione all'interno del gruppo
Individuare, circoscrivere, ridurre eventuali problematiche comportamentali

Alcune azioni pensate per dare realizzazione al progetto possono essere aperte anche a soggetti diversi da quelli strettamente afferenti alle classi prime.

Test d'ingresso

In particolare per le prime classi si prosegue nell'effettuazione di due test d'ingresso per i ragazzi provenienti dalle scuole medie. Per meglio conoscere le caratteristiche e le competenze dei ragazzi in entrata, oltre ai colloqui con le scuole di provenienza e all'esame della loro documentazione scolastica, si procede con alcune prove specificatamente rivolte alle aree disciplinari fondamentali.

Test di Italiano

Il test d'italiano è suddiviso in due parti: la prima relativa alla competenza ortografica, la seconda dedicata alla verifica della conoscenza e comprensione del lessico.

C'è da precisare che i risultati tengono conto del fatto che nelle classi prime potrebbero essere inseriti allievi certificati secondo la legge 104/92, allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e ragazzi di recente immigrazione.

Test di Matematica

Il test si basa sulle conoscenze che gli alunni dovrebbero avere in uscita dalla scuola media in merito all'algebra e alla geometria di base. Si pone l'attenzione alla comprensione del testo dei vari esercizi, alla capacità o meno di motivare le operazioni e ai ragionamenti logici necessari ad arrivare alla risposta corretta.

Corsi di recupero per studenti transitati da istituti di scuola superiore

Sono rivolti a quegli allievi provenienti da scuole superiori del comprensorio che chiedono di transitare al Centro ENAIP di Arco nella classe seconda ad inizio scolastico o in corso d'anno, oppure nella classe terza ad inizio anno.

Sono programmati per loro percorsi formativi di recupero che mirano a colmare le carenze sul piano delle conoscenze scientifico - tecnologiche e delle abilità manuali in quanto queste non sono presenti nel pacchetto formativo delle Scuole di provenienza, con una particolare attenzione alle abilità e competenze di base nell'uso delle macchine utensili e degli strumenti e alle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Sportello psicologico

Il centro attiva, anche per l'anno scolastico 2019/20, uno sportello psicologico con lo scopo di diventare un servizio atto a favorire il benessere di allievi, delle famiglie e degli insegnanti. Sarà fruibile tramite semplice prenotazione di un incontro con la psicologa.

Orientamento al lavoro e transizione scuola-lavoro

Il Piano di Sviluppo Provinciale per la XVI legislatura intende intervenire, in via prioritaria "sul valore del capitale umano e sulla capacità di crescita di un territorio pregiato, responsabile e operoso... [valorizzando]...le istituzioni educative e formative: la scuola e la formazione professionale in ogni loro espressione ed articolazione, pubblica o paritaria...[A questo scopo, la Giunta Provinciale intende] definire un'offerta attenta ai fabbisogni professionali per lo sviluppo del territorio e promuovere anche ambiti di studio legati alle specifiche caratteristiche del contesto provinciale, per rafforzare l'identità territoriale...rafforzando la filiera della formazione professionale e incrementando ulteriormente il dialogo con i territori e le imprese per mantenere alto il livello del collegamento scuola/lavoro".

Su questo sfondo, vanno conseguentemente favorite tutte quelle esperienze in contesto lavorativo reale, opportunamente veicolate e monitorate dal CFP, che avvicinino i giovani alle imprese e ai datori di lavoro, e ogni altra attività di incontro o testimonianze di artigiani e imprenditori, sia presso la scuola sia presso le medesime aziende. Di seguito la descrizione delle iniziative messe in campo dal CFP di Arco.

Stage curricolari

Nel corso del terzo anno dei nostri percorsi è prevista un'esperienza formativa in azienda (stage), che si qualifica come momento fondamentale del percorso. In questo contesto l'allievo sperimenta le attività del ruolo professionale, consolida conoscenze, apprende nell'ambito lavorativo nuove competenze professionali e stabilisce relazioni all'interno del mercato reale del lavoro. L'esperienza di stage ha anche una valenza orientativa: fornisce infatti all'allievo l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi, i propri desideri ed è inoltre l'occasione per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza. Lo stage consente infine all'allievo di verificare sul campo le proprie aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo.

Obiettivo dello stage per gli studenti

- comprensione dell'organizzazione del lavoro di una azienda che opera in una situazione di "mercato" (rispetto all'organizzazione del lavoro della scuola che invece opera in una situazione artificiale e protetta);
- acquisizione di tecniche operative e capacità manuali (competenze professionali);
- comprensione del valore "tempo" e del concetto "qualità" nella produzione industriale;
- verifica della validità delle conoscenze tecnico-teoriche studiate a scuola;
- verifica in una situazione di lavoro "reale" delle proprie capacità e attitudini.

Obiettivo dello stage per le imprese

- strumento di trasmissione di cultura industriale;
- verifica-valutazione dell'efficacia ed efficienza dei corsi di Formazione Professionale;
- primo contatto con i potenziati futuri operatori della propria azienda.

In ciascuna azienda è prevista la costante disponibilità di un tutor aziendale incaricato di seguire le attività di tirocinio, mentre un docente controllerà l'andamento dello stage effettuando visite periodiche.

L'individuazione delle aziende, gli abbinamenti allievi-aziende e le modalità di gestione rispondono a criteri consolidati nel tempo fra i quali: corrispondenza fra obiettivi del percorso personale e progetto di stage, coinvolgimento dello studente nelle scelte, gestione concordata del progetto formativo con l'allievo e l'azienda, attivazione di momenti di autovalutazione, monitoraggio e tutoraggio regolare ed efficace, e capacità di intervento nelle emergenze.

Esiste all'interno della Scuola una banca dati che raccoglie gli indirizzi e le caratteristiche delle imprese presso le quali sono stati inseriti i ragazzi del Centro. Dove l'esperienza è stata positiva, è andato consolidandosi sul territorio un rapporto proficuo fra docenti ed operatori.

Risulta fondamentale instaurare una rete di rapporti con le aziende del territorio, non solo per conoscere le rispettive ed effettive necessità per una preparazione degli allievi sempre più rispondente anche alle esigenze del territorio in cui si troveranno ad operare.

La durata dello stage è di **4 settimane (160 ore)**, una settimana in più rispetto quanto previsto dai Piani di Studio Provinciali.

Il Centro, avvalendosi della flessibilità interna sui Piani di studio e forte della sperimentazione realizzata nell'A.F. 2018/19 ha deciso per l'A.F. 2019/20 di confermare la durata di questa prima esperienza ritenendo fondamentale poter considerare come unità minima il mese.

Stage per gli alunni con bisogni educativi speciali

Gli allievi che frequentano percorsi personalizzati nel Laboratorio del Verde, certificati ai sensi della L. 104/92, per le loro caratteristiche, concludono il percorso formativo **acquisendo non l'attestato di qualifica professionale ma una dichiarazione di competenze** in cui il datore di lavoro possa trovare il riferimento ad un profilo professionale.

In seguito alle riunioni d'equipe che prevedono la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti tra cui gli specialisti di neuropsichiatria infantile, assistenti sociali, logopedisti, educatori vari, il docente referente dell'allievo e il coordinatore di area BES, l'allievo viene inserito solitamente in cooperative sociali e quindi verso una ulteriore fase di formazione/inserimento lavorativo in contesto protetto (Anffas, Eliodoro, Iter, Il Ponte per gli allievi con disabilità grave, Cooperativa Le Coste, Progetto 92 ed altre per allievi caratterizzati da problematiche).

In alternativa, qualora la famiglia intenda procedere diversamente, viene percorsa la strada del collocamento ordinario ai fini di un inserimento lavorativo a regime di mercato con la ricerca di lavoro che avviene in modo autonomo.

Il CFP di Arco, per agevolare l'inserimento lavorativo, si occupa di individuare sulla base delle peculiarità di ogni allievo quelle realtà professionali disponibili sul territorio, che potrebbero risultare più idonee all'allievo stesso. A quel punto, attraverso periodi di stage formativo che vanno via via aumentando, l'allievo viene gradualmente inserito nella nuova realtà lavorativa in alternanza alla scuola. In tale percorso la scuola mette a disposizione insegnanti o assistenti educatrici in affiancamento al personale professionale. Durante lo stage formativo è cura del Centro tenere contatti costanti e frequenti oltre che con la famiglia e gli specialisti, anche con il Servizio sociale per il suo ruolo indispensabile al momento di un eventuale inserimento lavorativo definitivo.

Alternanza formativa

Nel corso del IV anno per il conseguimento del Diploma di Tecnico per l'automazione industriale è previsto un periodo di alternanza formativa di 400 ore. Si tratta di un periodo di effettivo apprendimento sul posto di lavoro, con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

L'alternanza scuola-lavoro divisa in più periodi, permetterà agli allievi di approfondire le loro competenze e conoscenze tecnico/teoriche e, attraverso un "tutor" che li affiancherà durante tutto il loro periodo dell'attività in azienda, anche quelle pratiche.

Tirocinio estivo

Recependo la Delibera della GP 736/14 "Criteri e modalità di attuazione dei tirocini estivi" il CFP fa proprio lo scopo di tali tirocini e cioè favorire l'orientamento e l'addestramento pratico a favore di giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico e sviluppare costantemente la filiera scuola- formazione- lavoro.

Il CFP si fa garante della qualità del tirocinio dal momento che è responsabile dei contenuti di apprendimento condivisi attraverso partenariati efficaci con tutte le parti interessate.

Il centro organizza tirocini formativi estivi rivolti ad allievi che:

- abbiano compiuto 15 anni
- risultino iscritti al primo, al secondo o al terzo anno

I contenuti, la durata e le modalità di realizzazione dei tirocini sono inseriti in uno specifico progetto formativo e di orientamento, predisposto dal CFP per ciascun tirocinante, con riferimento alle competenze attese nelle diverse annualità, alle caratteristiche dell'allievo ed al ruolo che andrà ad assumere in azienda, al fine di poter valorizzare i crediti nel contesto formativo.

Apprendistato per conseguire il titolo

Il conseguimento dei titoli della formazione professionale (qualifica e diploma) si ottiene oltre che attraverso percorsi di formazione a tempo pieno presso i CFP anche attraverso contratti di apprendistato che permettono lo sviluppo di un percorso formativo sia in azienda che presso la scuola professionale.

Questa nuova offerta stabile e strutturata con riferimento al "modello duale" prevede che il percorso di formazione avvenga in rapporto di lavoro, dove l'apprendimento si svolge in due luoghi egualmente formativi: nell'impresa e nell'istituzione formativa. In questo senso è "duale", perché la caratteristica fondamentale della formazione consiste nell'imparare lavorando direttamente nel contesto aziendale e nell'apprendimento delle basi culturali scientifiche e tecnologiche e delle competenze trasversali, necessarie al lavoratore-apprendista nel contesto. La differenza rispetto all'attuale IV anno è data dalla presenza di un rapporto in apprendistato.

Anche in questo caso il percorso formativo è unitario, articolato in periodi di formazione in aula e di apprendimento sul posto di lavoro, con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

La durata dei percorsi è di 3 anni per il conseguimento della qualifica professionale e di 4 anni per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale.

Come disciplinato dalla Del G.P. 19 agosto 2019 n. 1398 e dal Protocollo d'intesa in materia di apprendistato per la Qualifica e il Diploma Professionale, la formazione esterna all'azienda, ovvero quella realizzata presso l'istituzione formativa, non può essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale per il primo e secondo anno e al 50% per il terzo e quarto anno.

Per accedere al percorso duale - parte a scuola e parte in azienda - la famiglia del giovane fra i 15 e i 25 anni che non intende proseguire con un percorso tradizionale di formazione professionale e che ha conseguito almeno la licenza di scuola media può rivolgersi al nostro Centro. Se il giovane è già in possesso di una proposta di lavoro con contratto di apprendistato, verrà inserito nel percorso formativo che prevede anche la frequenza scolastica; altrimenti, sarà il CFP a farsi parte attiva per cercare una collocazione del giovane, come apprendista, nel mercato del lavoro.

5. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto di Formazione è impegnato a coordinare e gestire efficaci e costruttivi rapporti con le famiglie, nella convinzione che esse rappresentino un anello fondamentale nella costruzione di percorsi formativi attenti ai bisogni dei giovani in formazione.

Il Collegio Docenti ha deciso di incentivare i momenti di incontro con le famiglie, sulla base anche delle sollecitazioni emerse.

Numerosi sono i momenti d'incontro:

1. Assemblee di classe dei genitori: finalizzate anche alla elezione dei rappresentanti dei genitori, nel corso delle quali viene presentata la programmazione di classe e delle singole materie; esse rappresentano anche un momento per un'analisi complessiva dell'andamento del gruppo classe, sia dal punto di vista profittuale che comportamentale.

2. Riunioni dei rappresentanti di classe dei genitori: finalizzate alla elezione dei due rappresentanti nel Consiglio di Centro; oltre a questo compito Istituzionale verrà convocata anche ogniqualvolta si reputi necessario coinvolgere i genitori nelle problematiche del Centro, nel qual caso saranno integrate con la partecipazione degli insegnanti referenti di classe e degli insegnanti coordinatori.

3. Consegna delle pagelle quadrimestrali: al termine di ciascun quadrimestre gli insegnanti coordinatori di classe restituiranno agli allievi i risultati complessivi dello scrutinio appena concluso e le iniziative di recupero che il Consiglio di Classe ha deciso di attivare per gli studenti in difficoltà. A seguire il coordinatore di classe consegnerà la pagella con le valutazioni.

4. Consiglio di Centro: il Consiglio di Centro, in quanto Organismo formato da rappresentanti di tutte le componenti scolastiche e di rappresentanti delle componenti imprenditoriali e sociali del territorio, può rappresentare un punto di incontro e di sintesi delle varie componenti scolastiche contribuendo a fornire un contributo positivo all'analisi e alla soluzione delle problematiche interne.

5. Comunicazioni alle famiglie: per comunicazioni urgenti e personali i rapporti tra CFP e/o docenti e le famiglie sono effettuati attraverso:

- **Libretto Personale** che rappresenta uno strumento importante di comunicazione quotidiana e di contatto tra docenti e famiglie; all'inizio dell'anno scolastico gli alunni vengono dotati di un libretto personale per le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e per le comunicazioni scuola-famiglia. Esso deve essere controfirmato da uno dei genitori o dal legale rappresentante che si impegna a vigilare sull'uso corretto da parte dell'alunno minorenne.
- **Segreteria del Centro** che, via telefono, contatta la famiglia per informazioni sullo stato di salute dello studente, per chiarimenti circa le assenze e/o i ritardi di qualche allievo.
- **Registro elettronico** che diventa in uso a tutti i docenti del Centro e che permette alle famiglie di controllare in breve tempo l'andamento dei propri figli (voti e assenze) tramite il proprio account su Vivoscuola.it

6. AUTOVALUTAZIONE DI CENTRO

Il momento dedicato all'autoanalisi ed alla valutazione dei processi e dei risultati viene riconosciuto come centrale in quanto utile:

1. come feedback dell'attività scolastica progettata;
2. per la revisione degli obiettivi della stessa;
3. come commento sulle iniziative e le modalità proposte.

Un sistema di valutazione esterno che, su base statistica, provveda a rilevare e analizzare dei dati considerati di volta in volta di interesse, permette di avere un quadro d'insieme oggettivo, base di partenza su cui ragionare e programmare interventi, correzioni o per la riproposta degli stessi.

Una attenta lettura e interpretazione di questi dati potrà inoltre dare il giusto valore a fattori qualitativi determinanti, quali il contesto, le risorse, il clima scolastico, l'organizzazione interna, ecc....

Fondamentali a questo scopo sono:

1. la rilevazione del successo formativo
2. la rilevazione della soddisfazione del beneficiario
3. l'attività del Nucleo Interno di Valutazione

I dati così raccolti vengono presi in carico dallo staff di Direzione ed elaborati nel Piano di Miglioramento di CFP.

Nucleo interno di valutazione (NIV)

Il NIV è composto da due insegnanti del centro, il referente per la qualità (SGQ), un genitore, uno studente e un membro del personale non docente.

Convocato generalmente a fine anno, valuta il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Centro e verifica la realizzazione delle macroattività, coerentemente con i criteri fissati dal Sistema Gestione Qualità (SGQ) adottato dall'Ente.

Produce poi, alla fine, una relazione di valutazione finale, che viene sottoposta al Consiglio di Centro ed alla direzione dell'Ente.

Dal verbale riunione Nucleo Interno di Valutazione del 29/05/2019 emerge che sono stati:

- analizzati gli obiettivi definiti per l'A. F. 2018/2019 come da verbale del NIV 2018 e valutato il grado di raggiungimento degli stessi;
- espresse alcune indicazioni in relazione agli obiettivi da perseguire per 'A. F. 2019/2020.

Sulla base dei dati raccolti e di una approfondita e partecipata discussione, gli ambiti di intervento segnalati dal NIV per il prossimo anno formativo sono i seguenti:

- rafforzamento dell'organico di segreteria, da tempo sottodimensionata
- pianificazione dell'orario delle lezioni su base plurisettimanale, contemperando le esigenze di una stabile programmazione didattica per i docenti interni con i vincoli connessi alle esperienze di alternanza e all'apporto dei consulenti esterni nel percorso di IV° anno
- necessità di un approccio organizzativo (anche nella gestione degli orari) maggiormente orientato alla didattica
- necessità di coinvolgere tutto il corpo docenti nelle attività di scuola aperta, ministage e Progetti Ponte con una pianificazione e calendarizzazione delle attività assegnate ad ognuno entro ottobre 2019, in modo che ogni collaboratore del Centro dia il proprio contributo attivo
- necessità di corsi di formazione di argomento tecnico-scientifico, con la possibilità di organizzarli in collaborazione con l'associazione artigiani
- attivazione di un ufficio marketing del CFP con un numero congruo di ore a disposizione e risorse (materiale promozionale, ecc...) tali da assicurare una comunicazione esterna efficace e programmata

- fare in modo che le assemblee di classe siano reali strumenti di analisi dei punti di forza e debolezza del gruppo classe e del corpo docente, che siano adeguatamente verbalizzate e che rappresentino spunti reali per un miglioramento continuo nella comunicazione alunni-insegnanti, anche eventualmente prevedendo la presenza di un adulto terzo al consiglio di classe
- pensare ad una soluzione al problema dell'utilizzo improprio del cellulare in classe, ad esempio predisponendo piccoli armadietti nell'atrio direzione, assegnati ad ogni studente, dove gli allievi possano depositare il telefono al mattino e ritirarlo la sera. Sarà importante monitorare periodicamente l'attuazione del progetto.

7. PIANO DI MIGLIORAMENTO A. F. 2019-2020

Il Collegio Docenti del Centro, nella sessione del 26 giugno 2019, ha condiviso la proposta della Direzione di quattro sintetici obiettivi di miglioramento, su cui focalizzare le risorse:

1	mantenere livelli soddisfacenti di successo formativo
2	consolidare il numero di allievi che si iscrivono al primo anno
3	consolidare le relazioni con le aziende industriali e artigianali del territorio
4	perseguire nel miglioramento continuo della didattica

Si rende evidente che alla base del Piano di miglioramento diventa imprescindibile la puntuale applicazione delle procedure organizzative e la produzione documentale prevista dal Sistema Gestione Qualità, oltre ovviamente alla *compliance* normativa sia in campo amministrativo che della sicurezza-ambiente e della protezione dei dati personali, anche nel rispetto delle fattispecie previste dal D.Lgs.231/01.

1 MANTENERE LIVELLI SODDISFACENTI DI SUCCESSO FORMATIVO

Si riporta di seguito la tabella degli indicatori di controlli.

Il dato più significativo è lo scarso livello di successo formativo degli studenti di quarta (66,67% contro il 100% degli anni precedenti e una media di Ente negli ultimi anni intorno al 90%). Invece i dati di successo formativo del triennio sono in linea con gli anni precedenti e leggermente migliori della media di Ente.

NOTE SULLA TABELLA

* NB allievo che ottiene certificazione delle competenze ha successo formativo

** NB compresi gli allievi dei percorsi individualizzati che non vanno a qualifica/promozione, ma che raggiungono gli obiettivi del PEI, indipendentemente dall'ammissione alla classe successiva

*** NB fino al consuntivo 17/18 sono stati considerati anche i dati relativi al quarto anno. Gli indicatori di ente prevedono però di considerare solo fino al terzo anno

**** NB fino al consuntivo 17/18 è stata considerata la componente "non so" e "abbastanza"

PROCESSO	STRUMENTI UTILIZZATI (BILI)	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE/I	MODALITA' DI CALCOLO	CONSUNTIVO A.F. 2016-17		OBIETTIVO 2017-2018		CONSUNTIVO 2017-2018		OBIETTIVO 2018-2019		CONSUNTIVO 2018-2019		OBIETTIVO 2019-2020	
					ENTE	CFP	ENTE	CFP	ENTE	CFP	ENTE	CFP	ENTE	CFP	ENTE	CFP
EROGAZIONE DEL SERVIZIO	schede di classe	Monitoraggio costante dell'erogazione del servizio	Livello di ritirati	Totale ritirati/totali iscritti a Luglio	6,50%	7,66%	-	7,61%	6,50%	6,76	5,98%	6,50%	6,50%	6,50%	6,50%	
				Totale ritirati/iscritti totali (a luglio-iscritti in corso d'anno)	6,50%	7,19%	-	6,99%	6,50%	6,18	5,74%	6,50%	6,50%			
				Totale ritirati/iscritti totali (a luglio-iscritti in corso d'anno)	4,00%	4,82%	4,00%	4,83%	4,00%	4,20%	4,10%	4,00%	4,00%			
				Ritiri esclusi l'orientamento scolastico, il cambio di residenza e l'avviamento al lavoro	<1%	1,78%	1,00%	1,08%	<1%	1,47%	0,00%	<1%	<1%			
EROGAZIONE DEL SERVIZIO	schede di classe	Monitoraggio costante dell'erogazione del servizio	Livello di successo formativo	Totale promossi/presenti al 31 maggio**	85,00%	83,81%	90,10%	80,92%	85,00%	81,60%	95,12%	85,00%	85,00%	85,00%		
				Totale promossi/presenti fine anno*	90,00%	80,24%	90,00%	83,30%	90,00%	80,30%	100,00%	90,00%	90,00%			
				totale promossi -qualificati/presenti fine anno**	88,00%	82,60%	88,00%	81,71%	88,00%	81,18%	96,52%	88,00%	88,00%			
				Totale diplomati/ totale iscritti ad inizio anno	100,00%	85,29%	100,00%	86,98%	100,00%	76,19%	66,67%	90,00%	90,00%			
NON CONSIDERATO DALL'ENTE NEGLI ULTIMI 3 A.F.																
MISURA DEL LIVELLO DI PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO NELLE ATTIVITA' DI MISURAZIONE DI SODDISFAZIONE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	Questionari di soddisfazione	Livello di partecipazione alle rilevazioni statistiche dei BENEFICIARI DEI CORSI (studenti terminali del 3°)***	Livello di partecipazione alle rilevazioni statistiche delle FAMIGLIE dei beneficiari dei corsi (studenti terminali del 3°)	Livello di partecipazione alle rilevazioni statistiche dei FORMATORI INTERNI (docenti interni)	Risposte "Completamente" o "Molto" alla domanda "Soddisfazione per la scelta scolastica" / totale studenti 3° anno	-	90,00%	-	85,00%	-	90,00%	-	(almadiploma)	-	(almadiploma)	75,00%
						Totale questionari compilati/ Totale studenti 3°	63,58%	75,00%	67,60%	72,71%	65,00%	64,81%	63,64%	75,00%		
						Totale questionari compilati/ Totale docenti interni	80,41%	-	Non previsto (triennale)	-	Non previsto (triennale)	100,00%	100,00%	Non previsto (triennale)		
MISURA DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DEI BENEFICIARI NELLE ATTIVITA'	Questionari di soddisfazione	Livello di soddisfazione dei BENEFICIARI DEI CORSI (studenti terminali del 3° anno)***	Livello di soddisfazione delle FAMIGLIE dei beneficiari dei corsi (3° anno)***	Accrescere il valore della soddisfazione complessiva per il servizio erogato	Risposte "Sufficientemente" o "Molto" alla domanda "Soddisfazione per l'offerta formativa" / totale famiglie monitorate ****	96,21%	95,00%	95,00%	97,92%	95,00%	95,00%	95,00%	90,48%	98,00%	98,00%	
						Totale questionari compilati/ Totale studenti 3° anno	74,79%	98,00%	95,00%	95,00%	95,00%	95,79%	90,48%	98,00%		
						Totale questionari compilati/ Totale docenti interni monitorati	-	Non previsto (triennale)	-	Non previsto (triennale)	100,00%	100,00%	Non previsto (triennale)			

2 CONSOLIDARE IL NUMERO DI ALLIEVI CHE SI ISCRIVONO AL PRIMO ANNO

Indicatore:

- a) rapporto numero di iscritti alla classe prima al 10/09/2020 rispetto al numero di iscritti alla classe prima al 10/09/2019 uguale o maggiore di 1

Le azioni che si intendono attivare per il soddisfacimento di questo obiettivo sono:

- Organizzazione giornate di scuola aperta in collaborazione con il Centro Enaip Alberghiero di Varone e UPT di Arco
- Attivazione dei "ministage" per gli allievi di seconda e terza media
- Accoglienza allievi "Progetti ponte" e "Azioni formative"
- Partecipazione alle attività di orientamento previste dalle scuole medie
- Attivazione di un piano marketing di comunicazione dell'offerta formativa del Centro Enaip di Arco, di valenza pluriennale, che possa avvalersi anche di nuovo materiale promozionale e che preveda, in sintesi:
 - o Azioni di fidelizzazione delle relazioni con allievi e famiglie
 - o Ideazione di alcuni eventi con forte risalto mediatico (es: convegni o altro)
 - o Mantenimento di un rapporto programmato periodico costante (mensile) e "ad evento" con gli organi di stampa
 - o Pubblicazione di contenuti programmati periodici costanti (settimanali) sui social network e "ad evento"

3 CONSOLIDARE LE RELAZIONI CON LE AZIENDE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI DEL TERRITORIO

Indicatori:

- 3 nuove convenzioni Enaip Industry Academy, nelle quali sia definito un rapporto strutturato con le **industrie del territorio** in relazione a tirocini formativi, tecnici dell'industria in classe, colloqui simulati, visita stabilimenti, borse di studio, ecc.
- 3 nuove convenzioni Enaip Arco – Artigiani Alto Garda e Ledro, nelle quali sia definito un rapporto strutturato con gli **artigiani del territorio**, in relazione a tirocini formativi, artigiani in classe, colloqui simulati, visita aziende e cantieri, borse di studio, ecc.

Le azioni che si intendono attivare per il soddisfacimento di questo obiettivo sono:

- Incentivazione dei rapporti tra insegnanti e aziende
- Recepimento nei programmi scolastici (in particolare del quarto anno) di contenuti e indirizzi suggeriti dalle aziende, nel rispetto dei Piani di studio provinciali previsti per le figure professionali
- Coinvolgimento delle aziende nelle attività del Centro
- Partecipazione alla fiera Artingegna
- Apertura delle nostre aule agli artigiani, per favorire la formazione dei loro associati

4 PROSEGUIRE NEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA DIDATTICA

Indicatori:

- Apertura del Nuovo Registro Elettronico alla lettura da parte delle famiglie dei dati relativi ad assenze e valutazioni
- 3 borse di studio per esperienze all'estero per gli allievi del Centro

Le azioni che si intendono attivare per il soddisfacimento di questo obiettivo sono:

- Sensibilizzazione e controllo rispetto alla puntuale e corretta applicazione del Nuovo Registro elettronico
- Organizzazione del bando di concorso per l'attribuzione delle borse di studio sul finanziamento di Tenno 4.0
- Promozione delle borse di studio Erasmus Plus per i Diplomati di IV° anno
- Ricerca di finanziamenti da parte delle aziende partner per lo studio all'estero, o di ospitalità per i nostri allievi presso le loro sedi all'estero.

APPENDICE - PROSPETTO PROGETTUALITA' A. F. 2019-2020

1. Storia e attualità del nostro territorio

- A - Il quotidiano in classe
- B - Laboratorio storico sui documenti: "Il trentino nella grande guerra"
- C - L'autonomia trentina e visita al Consiglio Provinciale
- D - Incontri in biblioteca

2. Lo sport nella scuola

- A – Escursione sulla neve
- B – Torneo di calcio a 5
- C – Gara di pesca
- D – Corsi di arrampicata
- E – Progetto torrentismo "canyoning"
- F – Corso di windsurf
- G – Laboratorio aggiustaggio bici

3. Progetti salute e sani stili di vita

- A – Progetto sicurezza in collaborazione con i VVFF
- B – Educare alla legalità
- C – Peer una Vita con Stile - prevenzione consumo sostanze psicoattive, promozione sani stili di vita.
- D – Conoscere il consultorio
- E – Approccio al Primo soccorso
- F – Strada amica, in collaborazione con il Servizio di Alcologia
- G – Progetto in collaborazione con la Croce Rossa in materia di dipendenza
- H – Iniziative promosse in sinergia con Forze dell'ordine, servizio al cittadino e scuola

0

4. Altre progettualità

- A – Progetto Meccatronica
- B – Progetto Comunicazione
- C – Electricity in the Hair
- D – Progetto Onde Sonore
- E – Corso manutenzione dispositivi informatici
- F – Corso di introduzione alla robotica
- G – Progetto TU SEI: L'industria in classe
- H – Il Giardino dei semplici
- I – Progetto ciclo-revisione

1) Storia e attualità del nostro territorio (referente prof.ssa Michela Pisoni)

A - Il quotidiano in classe

Il progetto è finalizzato ad educare alla lettura attraverso la scuola; a prendere confidenza con i mezzi di comunicazione, in particolare i quotidiani; a sfruttare le peculiarità di questo mezzo di comunicazione, che favorisce un grado di approfondimento che altri media, per l'immediatezza con la quale devono comunicare, non riescono ad offrire; a stimolare l'abitudine alla lettura fin dalla giovane età, intendendo farne uno strumento di base; a sviluppare la capacità di partecipare attivamente alla vita sociale; a promuovere, infine, la capacità critica, per potersi creare una propria opinione dopo avere letto quelle degli altri; di qui l'opportunità di confrontare due testate giornalistiche, una nazionale e una regionale.

Aderiscono al progetto tutte le classi del Centro, che ricevono gratuitamente - quattro volte alla settimana – alcune copie del primo quotidiano d'opinione italiano (il Corriere della sera) e copie del principale quotidiano locale (l'Adige). Le classi, sotto la guida dei docenti (in particolare dei docenti di ISSES) dedicheranno almeno un'ora di lezione la settimana alla lettura dei quotidiani, con un approfondimento sui fatti di attualità.

B - Laboratorio storico sui documenti: "Il trentino nella grande guerra"

Questo progetto si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza del Trentino durante la grande guerra. Ripercorrendo le vicende che coinvolsero la popolazione civile e militare durante il conflitto, a causa del particolare assetto politico-territoriale del Trentino, si cercheranno di cogliere i tratti peculiari della nostra realtà locale rispetto agli avvenimenti più generali di quel periodo.

Il percorso, che coinvolgerà le classi seconde, si articola in quattro unità tematiche: i soldati trentini arruolati nell'esercito austro-ungarico; i profughi ed internati trentini nell'impero austro ungarico; i volontari trentini nell'esercito italiano; la propaganda di guerra attraverso i manifesti e le cartoline.

I ragazzi, divisi in quattro gruppi, analizzeranno documenti storici che riguardano le diverse unità tematiche. Nella parte conclusiva del percorso è prevista la visita d'istruzione al Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto (TN), dove si potranno vedere esposte armi, uniformi ed elementi della dotazione del soldato, fotografie, materiali di propaganda, opere pittoriche, documenti e cimeli vari.

In corso d'anno sarà valutata la possibilità di effettuare una visita al MAG di Riva del Garda.

C - L'autonomia trentina, con visita al Consiglio Provinciale

Data la peculiarità del nostro territorio, verrà affrontato con le classi seconde un modulo riguardante la storia e la strutturazione dell'Autonomia della Provincia di Trento, che si articolerà per complessive 10 ore per ognuna delle tre classi seconde, lungo tutto l'anno formativo.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, indicativamente nei mesi di marzo/aprile 2020, è prevista una visita di istruzione al Consiglio Provinciale, dove verrà svolta una lezione sull'autonomia trentina e il suo statuto – nella Sala di rappresentanza intitolata a Fortunato Depero – con successiva partecipazione degli studenti ad una seduta del Consiglio Provinciale. L'incontro si concluderà con un confronto con un rappresentante delle Istituzioni provinciali.

D - Incontri in biblioteca

Viene prevista una visita d'istruzione delle tre classi presso la Biblioteca Civica di Arco – indicativamente nei mesi di aprile e maggio 2020 - dove il Direttore della biblioteca spiegherà ai ragazzi il sistema di catalogazione dei libri e le risorse che la biblioteca può offrire. La visita è finalizzata anche a stimolare la frequentazione e l'utilizzo della biblioteca del Centro

2) Lo sport nella scuola (referente prof. Massimo Righi)

A - Escursione sulla neve

Nel mese di gennaio 2020 si effettuerà una giornata di escursione sulla neve, sul monte Bondone, in località Viote, con 7 allievi delle classi Terze, scelti dai rispettivi consigli di classe fra i più meritevoli. Gli allievi saranno accompagnati dall'insegnante di Educazione Fisica e da una Guida Alpina, che fornirà anche le ciaspole da neve per l'escursione.

B - Torneo di calcio a 5

Nei mesi primaverili si svolgerà il tradizionale torneo di calcio a 5, che coinvolgerà tutte le classi del triennio degli allievi dei tre Centri di Formazione Professionale (Enaip di Arco e Riva, UPT di Arco) con allievi selezionati dai rispettivi docenti di Educazione Fisica. Le partite si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico, il venerdì pomeriggio, con girone unico "all'italiana", che prevede l'assegnazione di 2 punti in caso di vittoria, 1 per il pareggio e nessun punto in caso di sconfitta. Ai vincitori del torneo sarà consegnato un gadget personale.

C - Gara di pesca

Nel mese di ottobre sarà organizzata la tradizionale gara di pesca sportiva alla trota, al Lago Bagattoli di Dro, con tecnica mista. L'iniziativa sarà rivolta principalmente a chi ha già avuto esperienze nel settore e a chi ha intenzione di avvicinarsi alla pesca sportiva.

D - Corso di arrampicata

Il percorso di arrampicata sportiva su roccia naturale coinvolgerà un massimo di 7 allievi - scelti dall'insegnante di Educazione Fisica fra i più motivati e meritevoli – e sarà articolato su 4 uscite pomeridiane di 3 ore ciascuna, il venerdì pomeriggio, con una Guida Alpina accreditata, che metterà a disposizione il pulmino per raggiungere le falesie della zona. La Guida Alpina fornirà anche tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento di questa attività in completa sicurezza.

E - Progetto torrentismo "canyoning"

L'escursione si svolgerà nei tardi mesi primaverili e coinvolgerà un massimo di 7 allievi, scelti dall'insegnante di Educazione Fisica fra i più motivati e meritevoli. Gli allievi saranno accompagnati da una Guida Alpina accreditata per le attività di canyoning, che metterà a disposizione il pulmino per raggiungere il luogo dell'escursione e fornirà tutta l'attrezzatura necessaria (muta, salvagente, imbracatura e casco) per lo svolgimento dell'attività in completa sicurezza.

L'escursione prevede un briefing iniziale, per informare i partecipanti su come affrontare in sicurezza le calate, gli scivoli e i salti che si incontreranno nel torrente.

F - Corso di windsurf

Il corso è rivolto agli allievi interessati e motivati delle classi seconde e terze. Si svolgerà in orario extrascolastico, nei mesi primaverili, e si articolerà in una lezione teorica (presso il Centro Enaip di Arco, con l'utilizzo di simulatore) e in 5 uscite di 3 ore ciascuna sul lago di Garda. Il corso sarà gestito da istruttori qualificati del Circolo Surf di Torbole, che forniranno tutta l'attrezzatura necessaria.

G - Laboratorio aggiustaggio bici

Un gruppo di 4/5 allievi con Bisogni Educativi Speciali parteciperanno ad un percorso formativo di 30 ore complessive, distribuite nel corso dell'anno scolastico, finalizzato a valorizzare le loro capacità di aggiustare e mettere a punto una bicicletta.

Le biciclette su cui lavoreranno gli allievi sono state donate dal Comune di Arco. Quando saranno riparate, saranno restituite al Comune, che potrà donarle a qualche associazione benefica presente sul territorio dell'Alto Garda e Ledro.

3) Progetti salute e sani stili di vita (referente prof.ssa Laura Gottardi)

A - Progetto sicurezza, in collaborazione con i VVFF di Arco

Il progetto sicurezza è finalizzato a rendere consapevoli gli allievi delle modalità più idonee all'evacuazione dell'edificio scolastico in caso di incendio o altre calamità naturali. Gli incontri - per complessive due ore in ognuna delle classi prime - è tenuto da Volontari del corpo dei Vigili del Fuoco di Arco e prevede una fase iniziale di tipo informativo seguita da una esercitazione pratica.

B - Educare alla legalità

Il Progetto Legalità - articolata su 7 ore complessive e rivolta agli allievi delle classi seconde - si pone l'obiettivo di informare e responsabilizzare i ragazzi rispetto ai temi della cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, dei diritti e doveri di ogni persona e della sua capacità di scelte autonome e responsabili. Prevede l'intervento di professionisti provenienti dall'Università degli Studi di Trento, che illustreranno ai ragazzi le tematiche particolarmente sensibili nella fase adolescenziale, come l'uso e l'abuso di alcool e droga, le problematiche del bullismo, gli ambiti di responsabilità civile e penale del cittadino.

C - Peer una Vita con Stile - prevenzione consumo sostanze psicoattive e promozione sani stili di vita.

La *peer education*, come è noto, è una metodologia formativa finalizzata a favorire lo scambio di informazioni, valori ed esperienze tra persone della stessa età o appartenenti allo stesso gruppo sociale. L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), sulla base di precise evidenze scientifiche che ne dimostrano l'efficacia, lo ritiene un importante strumento educativo, soprattutto in età adolescenziale.

Il progetto – al quale parteciperanno allievi particolarmente motivati delle classi seconde e terze e che si avvarrà della collaborazione di formatori e tutor dell'APSS (Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento) - persegue l'obiettivo di concorrere alla formazione di un gruppo di adolescenti (*peer educator*) in grado di diffondere fra i loro pari, a seguito di un'adeguata formazione, una maggiore consapevolezza rispetto a numerose tematiche di particolare rilevanza nella fase di vita adolescenziale: le scelte inerenti stili di vita salutari; l'impatto che i comportamenti individuali hanno sulla salvaguardia del nostro pianeta; i comportamenti a rischio legati al consumo di sostanze psicoattive.

D – Conoscere il consultorio

Il progetto è finalizzato a presentare agli allievi delle classi seconde i servizi del Consultorio dell'Alto Garda e Ledro, al fine di favorirne la conoscenza e l'accesso. L'incontro con l'equipe del Consultorio, di 2 ore complessive per ognuna delle classi coinvolte, prevede l'illustrazione delle modalità di accesso alle attività rivolte agli adolescenti e le tematiche inerenti la prevenzione in ambito sessuale.

E – Approccio al Primo soccorso

Il progetto è finalizzato a trasmettere le nozioni principali nelle tecniche di base del primo soccorso. Si avvale di una equipe di Trentino Emergenza e della APSS ed è rivolto agli allievi delle classi terze, per una durata complessiva di 6 ore, suddivise in 3 incontri di 2 ore ciascuno, di cui 1 teorico e 2 pratici. Il percorso formativo prevede cenni sull'organizzazione di Trentino Emergenza e sui compiti dei soccorritori occasionali; la spiegazione delle funzioni vitali e l'addestramento al sostegno di base delle funzioni vitali (BLS); l'illustrazione delle principali cause di incidenti per la fascia di età adolescenziale, con particolare riferimento agli incidenti domestici e stradali; l'addestramento alle tecniche dell'emostasi e del bendaggio compressivo; all'immobilizzazione provvisoria degli arti e della colonna vertebrale del traumatizzato; alla realizzazione della posizione laterale di sicurezza; infine, alla rimozione del casco in caso di incidenti con la motocicletta.

I 2 incontri di addestramento pratici sono organizzati a gruppi ristretti, con la contemporanea presenza di più istruttori, in un rapporto ottimale di 1 istruttore ogni 6-7 partecipanti per le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e di 1 istruttore ogni 10 partecipanti per le tecniche di intervento in caso di trauma.

F - Strada amica, in collaborazione con il Servizio di Alcolologia e le Forze dell'Ordine

Il progetto prevede un intervento educativo e formativo per favorire la promozione della guida sicura, attraverso informazioni sulle norme del codice della strada e sugli effetti delle sostanze sul nostro benessere e sulle prestazioni di guida. Si propone quindi di sensibilizzare i ragazzi - prossimi a conseguire la patente di guida e che già utilizzano ciclomotori, oppure che si spostano affidandosi ad amici - ad adottare comportamenti

sicuri. Il progetto va inserito in un percorso in cui i ragazzi hanno già avuto opportunità di educazione alla salute a salvaguardia di tutti gli stili di vita.

E' rivolto agli allievi delle classi terze e si articola in un unico incontro di due ore, con l'intervento di operatori del Servizio di Alcolologia e delle Forze dell'Ordine. Il percorso formativo prevede informazioni sulla salute e la promozione del proprio benessere; i problemi connessi all'uso di alcol, droghe e altri farmaci quando si è alla guida di veicoli; cenni sul Codice della Strada e l'uso del casco alla guida del ciclomotore; le responsabilità civili, amministrative e penali in caso di incidenti stradali o per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

G – Progetto in materia di dipendenza, in collaborazione con la Croce Rossa

Il progetto, gestito da una equipe della Croce Rossa, è finalizzato a prevenire e sensibilizzare rispetto ai comportamenti a rischio; promuovere stili di vita sani e positivi; creare uno sguardo più attento verso di sé e verso gli altri.

Gli incontri verteranno su 4 specifiche aree tematiche - sostanze, gioco d'azzardo, alcool e Internet – e mirano a obiettivi specifici per studenti e insegnanti.

Per gli studenti si perseguirà l'obiettivo di prevenire e sensibilizzare i ragazzi sui comportamenti a rischio; aumentare la consapevolezza, la capacità di auto-riflessione e la libertà di scelta; fornire gli strumenti fondamentali per affrontare le diverse situazioni quotidiane; promuovere stili di vita sani e positivi, incentivando hobby e passioni personali.

Per gli insegnanti ci si prefigge di aumentare il supporto, l'aiuto e l'ascolto percepito; aumentare la consapevolezza sull'importanza del proprio ruolo educativo; aumentare il dialogo tra insegnanti e con gli studenti.

– Iniziative promosse in sinergia con Forze dell'ordine, servizio al cittadino e scuola

Durante l'anno formativo – con il contributo dei rappresentanti della Polizia Postale - verranno proposti interventi aperti a tutti gli allievi in materia di reati telematici, sicurezza, social-network ed uso consapevole delle tecnologie informatiche.

Inoltre, l'Arma dei Carabinieri, in collaborazione con i Servizi Provinciali delle Dipendenze (SERD) terranno una serata di informazione - prevenzione sulle scelte di vita consapevoli e di rispetto che un futuro cittadino dovrebbe avere nel momento in cui entra a far parte della società.

Tali offerte sono aperte anche ai docenti, ai genitori oltre che agli alunni.

4) Altre progettualità

A - Progetto Meccatronica

Con l'intento di promuovere una didattica sempre più aggiornata e vicina alle esigenze e alle tecnologie delle aziende del nostro territorio, anche per il corrente anno formativo si continuerà nell'ottica dell'Industria 4.0, con una programmazione relativa alla Meccatronica. I contenuti saranno affrontati attraverso lezioni teoriche e pratiche – avvalendosi della strumentazione disponibile nel laboratorio di elettropneumatica, recentemente potenziato con nuove acquisizioni strumentali - con la seguente articolazione:

- Nelle due classi di Seconda meccanica, i docenti di TTPO Elettrica proporranno approfondimenti che riguarderanno le basi della logica cablata (relè, temporizzatori); la lettura e interpretazione di schemi elettrici e la realizzazione di semplici circuiti automatici.
- Nella classe Seconda elettrica, i docenti di TTPO Meccanica illustreranno invece le basi di pneumatica ed elettropneumatica; la simbologia e il disegno degli impianti trattati; le principali funzioni logiche pneumatiche (and, or, not).

Per quanto concerne le classi terze, le proposte sul versante della Meccatronica saranno realizzate all'interno del modulo didattico denominato *Laboratorio propedeutico*, nei seguenti termini:

- Nella classe Terza elettrica, i docenti di TTPO con competenze nel settore della meccanica illustreranno le basi di pneumatica ed elettropneumatica; la simbologia e il disegno degli impianti trattati; le funzioni logiche pneumatiche (and, or, not); le basi di controllo e gli attuatori;
- Nella classe Terza meccanica, i docenti di TTPO con competenze nel settore elettrico proporranno approfondimenti sulle basi della logica cablata (relè, temporizzatori); la lettura ed interpretazione di schemi elettrici; la conoscenza di semplici circuiti automatici; le basi della logica programmabile (PLC); i segnali Elettrici A/D; gli attuatori elettro-meccanici ed elettro-pneumatici; le basi della sensoristica.

B - Progetto comunicazione (referente direttore Diego Freo)

In prosecuzione dell'azione formativa realizzata nelle due ultime annualità – che si è avvalsa della collaborazione di un qualificato professionista del settore e dedicata alla conoscenza delle basi della fotografia e della ripresa video – il progetto si pone l'obiettivo di consolidare le competenze in materia di un gruppo di studenti motivati delle classi terze e quarta, che collaborino con la Direzione nella gestione della comunicazione con gli organi di stampa e gli altri interlocutori istituzionali presenti sul territorio dell'Alto Garda e Ledro.

Dopo una iniziale ripresa degli argomenti sviluppati nelle scorse annualità, il consulente esterno con competenze tecniche in materia di comunicazione, proporrà un approfondimento sulle tecniche di ripresa audio e video, con particolare riferimento all'uso dei social web come strumento di divulgazione delle attività che si intendono promuovere.

C - Electricity in the Hair (referente prof.ssa Alessandra Pompili)

Questo progetto, in linea di continuità con quello realizzato nel precedente anno scolastico, verrà svolto in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale Armida Barelli di Rovereto, con l'obiettivo di favorire uno scambio di competenze fra gli allievi della nostra classe terza elettrica e le allieve della classe terza estetica del Centro Barelli di Rovereto.

I nostri allievi, accompagnati dalla referente del progetto e dal docente di TTPO elettrica, si recheranno a Rovereto, dove avranno modo di beneficiare dei servizi di trattamento estetico delle allieve del Centro Barelli. Contestualmente, il nostro docente di TTPO Elettrico, supportato dagli allievi, potrà fornire utili indicazioni alle allieve delle Barelli sui

principali rischi legati ai fenomeni dell'elettrocuzione e alle principali attenzioni relativamente all'utilizzo dei dispositivi elettrici connessi ai trattamenti estetici.

D - Progetto Onde Sonore (referente prof. Gino Fanti)

Il progetto, in continuità con quanto realizzato nelle scorse annualità, prevede una serie di lezioni incentrate sul montaggio, taratura e gestione di un impianto audio professionale, a cui seguiranno momenti pratici con prove d'ascolto su un sistema sonoro professionale per il rinforzo del suono, comprensivo di mixer, microfoni, casse acustiche, equalizzatore grafico, compressore di segnale, unità effetti, ecc. E' rivolto ad allievi volontari del settore elettrico – del secondo o terzo anno - che siano interessati alla materia specifica e/o al mondo musicale.

Le lezioni teoriche comprenderanno la spiegazione scientifica del fenomeno delle onde sonore; la rappresentazione grafica del suono; le principali componenti di un sistema sonoro di rinforzo del suono; i trasduttori di ingresso e di uscita e i processori di segnale; la dispersione polare di altoparlanti e di microfoni con prove pratiche d'ascolto; il montaggio, la cablatura e la taratura dei canali di un impianto audio professionale; la conoscenza di un equalizzatore grafico e parametrico; i problemi tipici di un sistema sonoro, con approfondimento del cd. *Effetto Larsen* (feedback) e gli accorgimenti per contenerne gli effetti negativi.

E - Corso manutenzione dispositivi informatici (referente prof. Francesco Gioseffi)

E' sempre più presente la necessità di effettuare la manutenzione dei dispositivi informatici presenti nelle famiglie, da questo la proposta di un momento formativo per i ragazzi del nostro Centro.

Durante le lezioni – rivolte ad un numero limitato di partecipanti, scelti dal referente nelle classi seconde e terze fra i più interessati - saranno affrontati tutta una serie di argomenti relativi alle normative di sicurezza del settore, ma anche riferimenti alla legge in materia di sicurezza sul lavoro, al diritto d'autore ed alla privacy; sarà data particolare attenzione alla sicurezza dei dati e ad un uso consapevole dei software applicativi più diffusi. La preparazione verterà su di un approfondimento dei concetti fondamentali del funzionamento di una macchina e la successiva declinazione nei prodotti presenti nelle nostre case, come personal computer, smartphone e tablet.

Si procederà successivamente con attività pratiche, quali smontaggio e sostituzione di alcune componenti, il ripristino del sistema operativo, il ripristino del dispositivo allo stato originario.

F - Corso di introduzione alla robotica (referente prof. Francesco Gioseffi)

Il percorso formativo – che nella scorsa annualità ha riscontrato un grande interesse tra i nostri allievi - si propone di consolidare le conoscenze di carattere scientifico e matematico degli allievi, attraverso un'attività sperimentale nel settore della robotica. Questo genere di attività, particolarmente attrattiva per i giovani in età scolastica, è in uso in molti sistemi scolastici moderni - sia in Europa che negli USA - e si basa sulla didattica costruttivista. Nelle scorse annualità, i partecipanti al corso hanno evidenziato competenze sia manuali,

che organizzative, proponendo spesso soluzioni originali ed efficaci ai problemi via via affrontati.

Il corso si rivolge ad alcuni allievi del Centro che desiderano apprendere le basi della robotica, scelti dal docente referente previa selezione; il numero dei partecipanti sarà in relazione al numero dei kit disponibili (attualmente 4), con massimo due allievi per ogni kit.

Il percorso formativo prevede inizialmente la conoscenza del PLC, dei sensori, degli attuatori e del linguaggio di programmazione NXT-G. Dopo questo primo approccio è prevista la costruzione di un robot base da programmare con uno specifico prodotto software, in modo da verificare il funzionamento dei vari dispositivi, sino a giungere ad un robot autonomo, che segua un determinato percorso e svolga adeguatamente i compiti assegnati.

La particolarità di questa didattica è nella grande autonomia dell'allievo nel procedere secondo i saperi di cui dispone, affrontando l'errore, confrontandosi con gli altri, sostenendo le proprie idee nel gruppo e ricercando l'altrui collaborazione, per giungere infine ad un prodotto che risolva il problema proposto.

G – Progetto TU SEI: L'industria in classe (referente Coordinatore IV° anno)

Il progetto TU SEI - promosso dalla Provincia autonoma di Trento e da Confindustria, nato per valorizzare il dialogo tra la scuola e l'impresa industriale – è giunto quest'anno alla dodicesima edizione.

Dopo la positiva esperienza della scorsa annualità – **dove ci è stato riconosciuto il Primo premio nella categoria Istituti e Centri di Formazione professionale** – si intende sviluppare ulteriormente il progetto Enaip Industry Academy, coinvolgendo sia gli allievi delle due classi terze, sia gli allievi del IV° anno.

Per la corrente annualità si intende proseguire con gli interventi in classe da parte del personale tecnico di alcune importanti realtà industriali del nostro territorio (Dana, Arconvert e Metalsystem) su temi e discipline in continua evoluzione nel comparto industriale. In via non esaustiva si valuterà, d'intesa con gli esperti esterni, la realizzazione di interventi formativi in materia di CAD/CAM, elettronica, tecnologia dei materiali, automazione, controllo qualità, pneumatica e oledinamica.

Il Team Comunicazione Efficace (che parteciperà al Progetto comunicazione) seguirà l'evoluzione del Progetto TU SEI e predisporrà il report multimediale per concorrere al concorso finale.

H - Il Giardino dei semplici (referente prof. Fabrizio Miori)

Il progetto, avviato nella scorsa annualità, prevede una collaborazione con il comune di Arco al fine di creare, nelle adiacenze del castello di Arco, delle aiuole di piante aromatiche di specie diverse impiegate in passato. Dopo la coltivazione e le relative cure colturali presso l'Azienda Bruttogosto, seguirà la loro messa a dimora.

E' prevista quindi la partecipazione dei docenti e di allievi del Laboratorio Verde alla fase didattico-divulgativa, volta in particolare alle scolaresche.

I – Progetto ciclo-revisione (referente prof. Luca Fedrizzi)

E' sempre più attuale il tema del risparmio energetico, effettuato anche attraverso l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto per spostarsi in città.

Partendo da un progetto nato nel settembre del 2017 presso le scuole medie di Prabi - sul monitoraggio dell'uso della bici da parte degli studenti per recarsi a scuola – diventerà operativa una collaborazione tra il nostro Centro e l'Istituto Comprensivo di Prabi che punti l'attenzione su un uso consapevole del mezzo di trasporto da parte dei ragazzi.

Il progetto sarà articolato su 8 incontri (uno al mese esclusi i mesi più freddi) di 2 ore ciascuno, durante i quali verranno effettuate da parte di due allievi del CFP, sotto la guida di un insegnante, queste "revisioni" alle bici.

La "ciclo-revisione" vuole essere un intervento di tipo "leggero", della durata di circa 2 minuti per bici. Durante queste revisioni, fatte direttamente presso l'I.C. Prabi, verranno presi in considerazione lo stato dei freni, la pressione e l'usura delle gomme, il funzionamento delle luci e la condizione generale del mezzo. Si provvederà infine alla compilazione di un talloncino da restituire ai ragazzi, che riporterà gli aspetti che hanno superato positivamente il controllo e quelli sui quali invece dovranno essere effettuati interventi sulla bici da un meccanico specializzato.

Agendo in questo modo, si vuole anche tenere alta l'attenzione sulla sicurezza stradale dei ragazzi e il rispetto del codice della strada.